



## Consigli e suggerimenti per lavabiancheria

### Risparmiare con la lavabiancheria

La maggior parte del consumo è dovuta al riscaldamento dell'acqua di lavaggio, per cui è bene non usare temperature inutilmente alte: per avere una stima, un ciclo di lavaggio a 60° costa ben mezzo euro (poco meno di 1000 lire), mentre per la maggior parte dei lavaggi 30° sono sufficienti.

Una temperatura di 90° non serve quasi mai, a parte i casi di bucato molto sporco.

Anche la quantità di detersivo incide nella spesa e sull'inquinamento; è quindi consigliabile attenersi alle indicazioni del produttore, presenti sull'etichetta.

Infine, se si ha un modello con asciugatura automatica, è bene servirsene solo quando non si può stendere: due cicli di asciugatura per 5 Kg costano, infatti, quasi un euro.

### Evitare di eccedere le dosi di detersivo

Oltre quanto consigliato dalla casa costruttrice. Aumenta la vostra spesa al supermercato e il rischio di danni ai tessuti. Ha inoltre un forte impatto inquinante sull'ambiente.

### Acquistare lavatrici a basso consumo energetico.

Verificate sempre il consumo energetico della lavatrice (da cui dipenderà la vostra bolletta) e la quantità d'acqua che utilizza. Un minore utilizzo di acqua implica una minore energia elettrica necessaria per riscaldarla ed una minore quantità di detersivo. Sono inoltre in commercio lavatrici a doppia presa, acqua fredda e calda, in grado di utilizzare l'acqua calda dello scaldabagno o dei pannelli solari termici senza doverla riscaldare nel boiler interno della lavatrice.

### Pulire il filtro

Aiuterà a tenere in efficienza la vostra lavatrice contenendo i consumi e la bolletta dell'elettricità.

### Risciacquo con acqua fredda.

Quando possibile fissate il risciacquo con acqua fredda. L'acqua fredda o calda al momento del risciacquo non influisce sul grado di bianco del bucato.

### Fare il bucato la sera o la notte.

Nelle ore serali si riscontra una sovrapproduzione di energia elettrica, causata dalla chiusura delle attività industriali, in queste ore è pertanto più conveniente fare il bucato. Verificate la presenza delle doppie tariffe nella vostra zona presso la vostra società erogatrice di energia elettrica.



## **Eliminate il prelavaggio.**

Aumenta di un terzo i consumi di energia. E' consigliabile intervenire direttamente sullo sporco più ostico con prodotti antimacchia.

## **Fare il bucato solo a pieno carico.**

Utilizzare la lavatrice per carichi parziali vi costerà di più e dovrete comunque eseguire più lavaggi ogni settimana. Meglio attendere che il cestino dei panni sporchi sia effettivamente pari a un solo carico pieno della lavatrice.

## **Far asciugare i panni sullo stendino.**

L'asciugatura automatica pesa enormemente sui consumi di energia elettrica. Usate uno stendino al sole o nel bagno. In poche ore i vostri panni saranno comunque asciutti e la bolletta più bassa. Negli Usa potrebbero chiudere molte centrali nucleari se soltanto le persone tornassero a stendere i panni al sole.

## **Evitare il lavaggio a 90°**

Quando è possibile. Le temperature elevate implicano un maggiore consumo di energia elettrica, inoltre aumentano il rischio di usura dei tessuti. Passare dai 90° ai 60° consente un risparmio immediato del 30% di energia elettrica. Separate i capi in base alla sporcizia riservando il lavaggio a 90° soltanto per la biancheria molto sporca.

## **Verificate il calcare nell'acqua.**

Quando l'acqua della rete idrica è molto dura, è necessario utilizzare più detersivo e rischia di danneggiare i tessuti. L'acqua dolce (<15°) dimezza il consumo di detersivo a ogni lavaggio. Per combattere il calcare sono in commercio apparecchi addolcitori a prezzi abbastanza contenuti o, in alternativa, aggiungere un po' di anticalcare a ogni lavaggio.